

↓ CITARE NELLA RISPOSTA ↓

PROT. 1108

06/10/2014

ACQ/VR/bb

Oggetto: Affidamento dell'attività di riscossione coattiva, senza vincoli di esclusiva e sull'intero territorio nazionale, a mezzo di ingiunzione fiscale, nei confronti degli utenti morosi, delle fatture e/o bollette relative ai servizi idrici, fognatura e depurazione, nonché la bonifica delle relative posizioni in banca dati per alcuni soggetti gestori del Servizi idrico integrato

DISCIPLINARE DI PREQUALIFICA – PROCEDURA RISTRETTA

Riferimenti:

- Codice Pratica VAG145016
- Numero Gara: 5757231
- Codice Identificativo Gara (CIG):
 - Lotto ABL 5936816F88
 - Lotto AVR 5936824625
 - Lotto AGS 59368267CB
 - Lotto BIM 5936834E63
 - Lotto CVS 5936839287

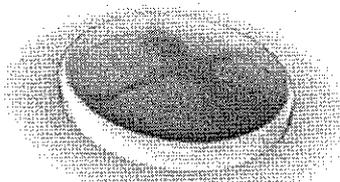
1. Amministrazione aggiudicatrice

Viveracqua S.c. a r.l., sede in Lungadige Galtarossa n. 8 (ingresso da Via Campo Marzo n. 6/b), 37133 Verona, che agisce in qualità di Centrale di Committenza Permanente, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in forza del Protocollo d'intesa anche dai soggetti richiedenti la presente procedura di gara (in seguito anche Committente/i), ovvero:

- Acque Veronesi s.c.a.r.l. con sede in Verona (in seguito per brevità ACVR)
- Azienda Gardesana Servizi s.p.a. con sede in Peschiera (VR) (in seguito per brevità AGS)
- Centro Veneto Servizi s.p.a. con sede in Monselice (PD) (in seguito per brevità CVS)
- Acque Del Basso Livenza con sede in Annone Veneto (VE) (in seguito per brevità ABL)
- BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. con sede in Belluno

Viveracqua S.c. a r.l., nella sua veste di Centrale di committenza, è per brevità di seguito definita anche "Appaltante".

Numeri utili, contatti e indicazioni per il reperimento della documentazione di gara sono disponibili al punto 18 del presente disciplinare.



VIVERACQUA

2. Codice Identificativo Gara (CIG):

Lotto nr.	Acronimo / Descrizione	CIG
1	ABL	5936816F88
2	AVR	5936824625
3	AGS	59368267CB
4	BIM	5936834E63
5	CVS	5936839287

3. Tipologia e caratteristiche dei servizi

L'appalto ha per oggetto l'attività di recupero delle morosità, senza vincoli di esclusiva e sull'interno territorio nazionale, anche a mezzo di ingiunzione fiscale, nei confronti degli utenti morosi, delle fatture e/o bollette relative ai servizi idrici, fognatura e depurazione, nonché la bonifica delle relative posizioni in banca dati.

Per utenti morosi si intendono gli utenti civili, industriali, commerciali ecc., individuati dai Committenti, per importi scaduti e non recuperati dal Committente a valle delle procedure interne di riscossione, non superiori a € 5.000,00 Iva esclusa.

L'importo di cui sopra potrà essere aumentato, a discrezione della Committente, anche per singola pratica.

Si precisa che fa parte del servizio oggetto del presente anche la gestione di uno Sportello dedicato aperto al pubblico per un numero di ore specificato alla tabella di cui al successivo punto e che dovrà essere sito nel territorio di competenza del Committente, nel comune che verrà indicato nella successiva fase di gara.

La tipologia del servizio del presente appalto, è inquadrabile nella categoria di servizi di cui all'allegato IIB del D.Lgs n. 163/2006: CPV 79940000-5 Servizi di organismi di riscossione. Si applicano pertanto gli artt. 20 e 27 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

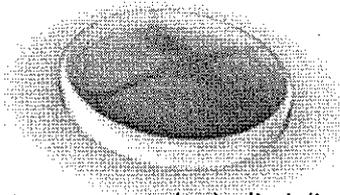
4. Importo a base d'asta

L'appalto è suddiviso in lotti, uno per ciascun singolo Committente indicato in premessa, come da tabella sottostante.

Denominazione Lotto	Base d'asta aggio	Base asta compenso per pratica	Caratteristiche specifiche lotto
ABL	12,00%	4,5€	sportello dedicato per 8 h/sett.
AVR	12,00%	4,5 €	sportello dedicato per 25 h/sett.
AGS	12,00%	4,5 €	Non è richiesto lo sportello dedicato
BIM	12,00%	4,5 €	Non è richiesto lo sportello dedicato
CVS	12,00%	4,5 €	sportello dedicato per 10 h/sett

Ogni lotto è autonomo. La Centrale di committenza può quindi aggiudicare i lotti ad uno stesso fornitore oppure a fornitori distinti.

VIVERACQUA s.c. a r.l.
Società consortile a responsabilità limitata
Capitale sociale in Euro 25.000,00
Sede legale: Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 VERONA
Partita Iva, Codice fiscale e n. di iscriz. al Registro Imprese di Verona: 04042120230 - REA 387036/VR
Tel: +39 045 8677 444 - Fax: +39 045 8677 694 - e-mail: segreteria@pec.viveracqua.it



VIVERACQUA

Il rapporto contrattuale è disciplinato da specifici Contratti stipulati tra l'Appaltatore e ogni singolo Committente.

L'Appaltatore prende atto ed accetta che:

- i contratti possano essere sottoscritti in tempi diversi, in virtù delle differenti organizzazioni ed esigenze dei Committenti per conto dei quali la Centrale di Committenza svolge la presente gara d'appalto, sempre nel rispetto dei termini massimi previsti dagli artt. 11 e 12 del D.lgs 163/06, e pertanto possono avere decorrenze differenti;
- i singoli contratti possano avere scadenze tra loro differenti, in virtù di quanto sopra e delle differenze nei cicli di fatturazione e nella gestione del servizio da parte dei Committenti.

L'ammontare dell'appalto di ogni singolo lotto è rappresentato dalla tabella che segue.

<i>Lotto nr.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>importo servizio</i>
1	ABL	40.000,00
2	AVR	205.000,00
3	AGS	120.000,00
4	BIM	75.000,00
5	CVS	120.000,00
	Totale	560.000,00

R

Vista la tipologia del servizio gli oneri della sicurezza da non interferenza vengono quantificati pari a euro 0,00 (euro zero/00).

Ciascun contratto d'appalto sarà contabilizzato a misura.

5. Luogo di esecuzione dei servizi

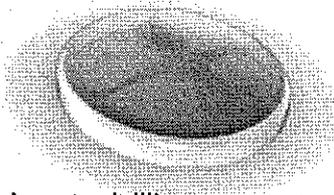
Il servizio di riscossione oggetto del presente disciplinare, è relativo a tutto il territorio nazionale e dovrà essere svolto presso la sede legale e/o operativa dell'Appaltatore e presso lo sportello dedicato ove previsto.

6. Durata dell'appalto

I tempi di esecuzione dell'appalto sono stimati in 36 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto e comunque sino ad esaurimento dell'importo contrattuale.

I contratti stipulati avranno termine al verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni:

llor



VIVERACQUA

- esaurimento dell'importo contrattuale, definito in termini di compensi riconosciuti all'Appaltatore, pari all'importo indicato nella colonna "Importo lotto" della tabella sovrastante;
- conclusione del periodo di 36 mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

7. Procedura di aggiudicazione

Procedura ristretta nei settori speciali, per appalti di importo superiore alla soglia comunitaria, ai sensi degli artt. 220 e 224 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

8. Criterio di aggiudicazione dell'appalto

Il criterio di aggiudicazione per ogni singolo lotto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006.

Per ogni lotto, per l'individuazione dei criteri e sub criteri di valutazione, dei punteggi attribuibili ad essi e della metodologia di determinazione di detti punteggi si rimanda integralmente a quanto verrà riportato nel disciplinare di gara richiamato dalla lettera invito a presentare offerta, la quale verrà trasmessa da questa stazione appaltante solamente ai concorrenti che risulteranno ammessi a seguito dell'espletamento della fase di prequalificazione, come disciplinata al punto 19 del presente documento.

Ogni singolo lotto facente parte dell'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà acquisito il punteggio maggiore, derivante dalla sommatoria dei punteggi ai vari criteri e sub criteri oggetto di valutazione ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, attribuiti secondo la metodologia che verrà specificata nella lettera invito sopraccitata.

Il singolo operatore economico, a propria scelta, potrà concorrere per uno solo o più lotti, esso potrà altresì aggiudicarsi la totalità dei lotti qualora risultino aver conseguito il miglior punteggio per ciascuno di essi.

Nel caso in cui due o più concorrenti risultino avere conseguito il punteggio maggiore di medesima entità, ai fini della valutazione e del conseguente posizionamento nella graduatoria finale dell'appalto prevarrà quello che tra essi avrà offerto il prezzo più basso, espresso quindi con punteggio più elevato. Qualora sussista anche parità di prezzo, l'aggiudicazione avverrà con sorteggio pubblico.

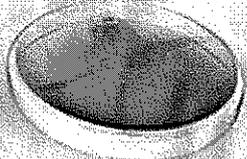
9. Requisiti di ordine generale, economico finanziario e tecnico organizzativo richiesti per la partecipazione alla gara

Sono ammessi alla gara in oggetto i soggetti di cui all'articolo 34 del decreto legislativo n. 163/2006, in possesso dei requisiti sotto indicati.

9.1. Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

- iscrizione alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, per attività analoga all'oggetto dell'appalto;
- assenza delle condizioni di cui all'articolo 38 del D.Lgs n. 163/2006

VIVERACQUA s.c. a r.l.
Società consortile a responsabilità limitata
Capitale sociale i.v. Euro 25.000,00
Sede legale: Lungadige Galvaresa, 8 - 37133 VERONA
Partita Iva, Codice fiscale e n. di iscriz. al Registro Imprese di Verona: 04042120230 - REA 387036/VR
Tel: +39 045 8677 444 - Fax: +39 045 8677 694 - e-mail: segreteria@pec.viveracqua.it



VIVERACQUA

- c. licenza rilasciata ai sensi del R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (T.U.L.P.S.), così come modificato dal DPR 311/2001 in corso di validità per il tempo ed il luogo ove si dovrà operare secondo le prescrizioni e limitazioni di cui al T.U.L.P.S.;
- d. possesso dell'iscrizione all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in applicazione al D.M. 289/2000 ed ai sensi dell'articolo 53 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che abbiano provveduto ad adeguare il proprio capitale secondo quanto prescritto dal D.L. 28/11/2008 n. 185 art. 32 comma 7 bis convertito in legge 28/01/2009 n. 02 (G.U. N. 22 del 30/12/2009) che ha espressamente previsto che: "la misura minima di capitale richiesto alle società, ai sensi del comma 3 dell'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, per l'iscrizione nell'apposito albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, è fissata in un importo non inferiore a 10 milioni di euro interamente versato"

9.2. *Requisiti di capacità economica e finanziaria*

- a. Possesso di idonee referenze bancarie, comprovate con dichiarazioni di almeno due Istituti bancari o Intermediari finanziari autorizzati ai sensi della Legge 385/1993, rilasciate in data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del bando di prequalificazione;
- b. fatturato complessivo al netto dell'IVA per servizi analoghi nel settore oggetto della gara (attività di riscossione coattiva), acquisito nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del bando di gara, pari o superiore agli importi minimi richiesti in ogni singolo lotto ai fini dell'aggiudicazione dello stesso, come riportato nella seguente tabella:

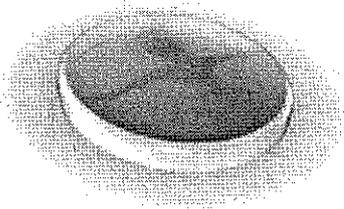
<i>Lotto nr.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Importo fatturato</i>
1	ABL	€ 40.000,00
2	AVR	€ 205.000,00
3	AGS	€ 120.000,00
4	BIM	€ 75.000,00
5	CVS	€ 120.000,00

Nel caso in cui il concorrente intenda partecipare per più lotti, il fatturato per servizi analoghi deve risultare, a pena di esclusione, pari o superiore alla somma dei fatturati necessari per la partecipazione ai singoli lotti prescelti

9.3. *Requisiti di capacità tecnica e professionale*

- a. Possesso della certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2008 in corso di validità, concernente l'oggetto e le attività richieste al presente appalto

VIVERACQUA s.c. a r.l.
Società consortile a responsabilità limitata
Capitale sociale i.v. Euro 25.000,00
Sede legale: Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 VERONA
Partita Iva, Codice fiscale e n. di iscriz. al Registro Imprese di Verona: 04042120230 - REA 387036/VR
Tel: +39 045 8677 444 - Fax: +39 045 8677 694 - e-mail: segreteria@pec.viveracqua.it



VIVERACQUA

Si precisa che per attività analoghe all'oggetto dell'appalto si intendono espressamente servizio di recupero delle morosità, senza vincoli di esclusiva e sull'interno territorio nazionale, anche a mezzo di ingiunzione fiscale, nei confronti degli utenti morosi.

10. Possesso requisiti in caso di RTI e Consorzi

10.1. Soggetti di cui all'art. 34 c. 1 lett. d) ed e) del d.lgs 163/06 - RTI e consorzi ordinari

Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti temporanei d'impres e i consorzi ordinari già costituiti o non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 37 c. 8 del D.lgs 163/06.

Poiché il RTI o il Consorzio concorrono per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati, i requisiti devono essere posseduti:

- da ciascun componente, integralmente, per quelli di ordine generale, di idoneità professionale e tecnico/professionale;
- da ciascun componente, secondo quanto previsto dall'art. 92 del D.P.R. 207/10 e, in ogni caso, per il 100% dal raggruppamento o consorzio, per quelli di capacità economico/finanziaria.

In caso di RTI, la capogruppo mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria rispetto ai requisiti posseduti dalle mandanti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'operatore economico partecipi alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, pena l'esclusione di tutte le offerte coinvolte.

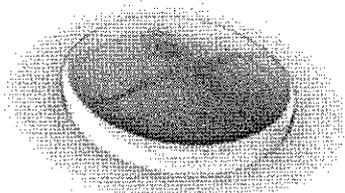
Vi è l'obbligo per i concorrenti di indicare, mediante utilizzo dell'apposita sezione della modulistica predisposta dell'Appaltante, la rispettiva quota di partecipazione al raggruppamento, indipendentemente dalla tipologia di quest'ultimo, la quale deve necessariamente corrispondere ai requisiti di qualificazione posseduti.

In conformità all'art. 37, c. 9, del D. Lgs. n. 163/06, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento o consorzio rispetto a quella indicata in sede di gara.

E' tuttavia ammissibile il recesso di una o più imprese dal raggruppamento (e non l'aggiunta o sostituzione dallo stesso), a condizione che i rimanenti soggetti siano comunque in possesso dei requisiti di qualificazione per le prestazioni oggetto dell'appalto e che la modifica della compagine soggettiva, in senso riduttivo, avvenga per esigenze organizzative proprie del raggruppamento o del consorzio e non allo scopo di ovviare a sanzioni di esclusione dalla gara per difetto di requisiti in capo al componente che recede.

10.2. Soggetti di cui all'art. 34 c. 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06- consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili

Sono ammessi a partecipare i consorzi stabili già costituiti.



VIVERACQUA

Poiché i soggetti di cui all'art. 34 c. 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre, i requisiti devono essere posseduti:

- dal consorzio e dalle consorziate per le quali lo stesso dichiara di concorrere, per quelli di ordine generale, di idoneità professionale e tecnico/professionale;
- dalle consorziate esecutrici, complessivamente per il 100%, per i requisiti di capacità economico/finanziaria, fatto salvo quanto previsto dall'art. 277 c. 3 del D.P.R. 207/10.

Alle consorziate per le quali il consorzio concorre è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio, sia il consorziato.

11. Possesso requisiti non direttamente posseduti dal concorrente

E' ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti, siano essi in forma singola che in forma associata, non direttamente in possesso di tutti i requisiti di capacità economica e finanziaria e/o tecnica e professionale previsti nel presente documento, a condizione che l'effettivo possesso di detti requisiti venga dimostrato mediante il ricorso ad uno od entrambi gli istituti ammessi dalla legislazione vigente in materia di aggiudicazione di contratti pubblici, entro i limiti ed alle condizioni ivi previste e precisamente:

- avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. per entrambi i requisiti di cui al punto 9.2, lett. a. e b.;

Nei casi previsti al presente punto, ai fini dell'ammissione alla gara dovrà essere prodotta la documentazione specificata rispettivamente al punto 14.3 del presente disciplinare.

Si precisa che il presupposto fondamentale ai fini del ricorso all'istituto specificato al presente punto e quindi dell'ammissione alla gara è costituito dalla produzione, da parte del concorrente, delle specifiche dichiarazioni di volontà di avvalimento correttamente formulate nella completezza di tutti gli elementi previsti negli appositi campi previsti nel modulo di cui al punto 13.1 del presente disciplinare, ovvero mediante compilazione dei campi stessi.

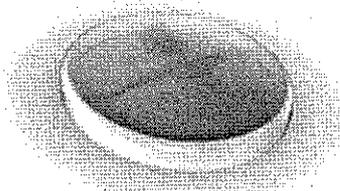
Si precisa inoltre che non è possibile ricorrere all'istituto dell'avvalimento per i requisiti di cui al punto 9.3 lettera a), in quanto questa Stazione appaltante aderisce alla giurisprudenza maggioritaria, la quale considera la certificazione di qualità non oggetto di avvalimento (C.d.S. sezione III nr. 887/14).

12. Modalità di presentazione dell'offerta

Ai fini della partecipazione alla gara dovrà essere prodotto un unico plico, chiuso in modo da non consentire manomissioni, che dovrà pervenire perfettamente integro e opportunamente sigillato, con firme apposte sui lembi di chiusura, sul quale saranno riportate:

- le generalità del mittente con i relativi numeri di telefono, di fax e il nominativo di un referente, (in caso di R.T.I. o consorzio, dovranno riportare anche la composizione del raggruppamento)
- la dicitura "Contiene istanza di ammissione per il servizio di riscossione coattiva"
- il codice della gara "VAG14S016"
- la data e l'ora del termine previsto per la presentazione dell'offerta.

VIVERACQUA s.c. a r.l.
Società consortile a responsabilità limitata
Capitale sociale I.v. Euro 25.000,00
Sede legale: Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 VERONA
Partita Iva. Codice fiscale e n. di iscriz. al Registro Imprese di Verona: 04042120230 - REA 387036/VR
Tel.: +39 045 8677 444 - Fax: +39 045 8677 694 - e-mail: segreteria@pec.viveracqua.it



VIVERACQUA

Si invitano i concorrenti a non utilizzare la ceralacca quale metodo di sigillatura dei plichi e ad utilizzare carta e buste in formati A4 o superiori, senza piegare la documentazione ivi contenuta.

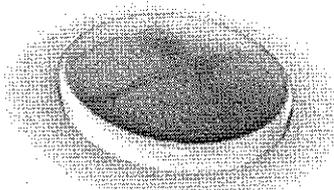
13. Documentazione da produrre

I documenti che dovranno essere inseriti nel plico sono i seguenti:

- 13.1.** *"Istanza di Partecipazione all'Appalto"* all'interno della quale il concorrente dovrà dichiarare il possesso della licenza di cui al punto 9.1 lettera c. e dell'iscrizione all'albo professionale lettera d. del presente disciplinare, nonché il possesso della certificazione di qualità di cui al punto 9.3 lettera a.
- 13.2.** *"dichiarazione dei requisiti di capacità economica e finanziaria"* di cui al punto 9.2 lettera b.
- 13.3.** *"due referenze bancarie"* prodotte da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385 del 01.09.1993, di cui al punto 9.2 lettera a.
- 13.4.** *"dichiarazione oneri pubblicità"*: quale accettazione ed impegno, in caso di affidamento a proprio favore di uno o più lotti, a versare all'Appaltante, prima della stipulazione del Contratto e comunque entro 60 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto, le somme a titolo di rimborso delle spese sostenute da quest'ultimo per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sui quotidiani previsti dal D.Lgs. 163/2006 all'art. 66 comma 7 secondo periodo, a norma dell'art. 34, comma 35, del D.L. 179/2012 convertito in Legge n. 221 del 17/12/2012.
- 13.5. (eventuale) in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese di cui all'art. 34, c.1, lett. d), del D. Lgs. n. 163/2006, già costituito:**
- mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata, recante l'indicazione della capogruppo mandataria, delle mandanti e delle quote di partecipazione di ciascuna impresa al raggruppamento;
 - procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico
- (È peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica)*
- 13.6. (eventuale) in caso di Consorzi di cui all'art. 34, c.1, lett. e), del D.Lgs. n. 163/2006 già costituiti:**
- atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000;
 - delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo, recante l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al consorzio
- 13.7. (eventuale) in caso di Consorzi di cui all'art. 34, c.1, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006:**
- atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000

14. Modalità di produzione della documentazione

VIVERACQUA s.c. a r.l.
Società consortile a responsabilità limitata
Capitale sociale i.v. Euro 25.000,00
Sede legale: Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 VERONA
Partita Iva, Codice fiscale e n. di iscriz. al Registro Imprese di Verona: 04042120230 - REA 367036/VR
Tel.: +39 045 8677 444 - Fax: +39 045 8677 694 - e-mail: segreteria@pec.viveracqua.it



VIVERACQUA

I documenti di cui ai punti 13.3 *due referenze bancarie* e gli atti eventuali cui i punti 13.5, 13.6 e 13.7 dovranno essere prodotti, alternativamente, in originale o copia fotostatica; qualora prodotti in copia, la stessa dovrà essere dichiarata conforme al rispettivo originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con firma leggibile e per esteso dal titolare o da un suo procuratore, quando trattasi di impresa individuale, o da uno dei legali rappresentanti o suo procuratore quando si tratti di società o enti cooperativi e con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni di cui ai punti 13.1 *istanza di partecipazione all'appalto*, 13.2 *dichiarazione dei requisiti di capacità economica e finanziaria* e 13.4 *dichiarazione oneri di pubblicità*, debitamente datate, dovranno essere redatte in conformità ai rispettivi moduli forniti dall'Appaltante e prodotte ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritte in calce in ogni pagina, con firma leggibile e per esteso dal titolare o da un suo procuratore, quando trattasi di impresa individuale, o da uno dei legali rappresentanti o suo procuratore quando si tratti di società o enti cooperativi e con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Qualora un concorrente ritenga di non avvalersi dei moduli predisposti dall'Appaltante dovrà in ogni caso redigere su propria carta intestata le medesime dichiarazioni in essi contenute.

14.1. Indicazioni da rispettare in caso di R.T.I. (art. 34, c. 1, lett. d), del D. Lgs. n. 163/2006) o consorzio ordinario (art. 34, c. 1, lett. e), del D. Lgs. n. 163/2006)

La documentazione elencata ai suddetti punti dovrà essere prodotta:

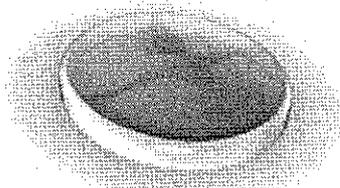
- punto 13.1. "Istanza di partecipazione all'appalto": da ciascun soggetto facente parte del R.T.I. o del consorzio;
- punto 13.2 "dichiarazione dei requisiti di capacità economica e finanziaria": da ciascun soggetto facente parte del R.T.I. o del consorzio;
- punto 13.3 "due referenze bancarie" da ciascun soggetto facente parte del R.T.I. o consorzio;
- punto 13.4. "dichiarazione oneri pubblicità": un unico documento per l'intero R.T.I. o consorzio, sottoscritto da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento o consorzio;
- punti 13.5. o 13.6.: dal R.T.I. o consorzio già costituiti

14.2. In caso di consorzi di cui all'art. 34, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006

La documentazione elencata ai suddetti punti dovrà essere prodotta:

- punto 13.1. "Istanza di partecipazione": dal legale rappresentante del consorzio, nonché da ciascun soggetto facente parte del consorzio che risulti individuato dal consorzio stesso quale esecutore dell'appalto;
- punto 13.2 "dichiarazione dei requisiti di capacità economica e finanziaria": da ciascun soggetto esecutore dell'appalto individuato dal consorzio e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto stesso;
- punto 13.3 "due referenze bancarie" dal consorzio, nonché da ciascun soggetto facente parte del consorzio che risulti individuato dal consorzio stesso quale esecutore dell'appalto;
- punto 13.4 "dichiarazione oneri pubblicità": dal legale rappresentante del consorzio

VIVERACQUA s.c. a r.l.
Società consortile a responsabilità limitata
Capitale sociale i.v. Euro 25.000,00
Sede legale: Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 VERONA
Partita Iva, Codice fiscale e n. di iscriz. al Registro Imprese di Verona: 04042120230 - REA 387036/VR
Tel.: +39 045 8677 444 - Fax: +39 045 8677 694 - e-mail: segreteria@pec.viveracqua.it



VIVERACQUA

- punto 13.7: dal consorzio

14.3. Indicazioni da rispettare in caso di avvalimento di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006

Qualora il concorrente, ai fini del possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo richiesti per la partecipazione alla gara in oggetto intenda utilizzare l'istituto dell'avvalimento, dovrà accludere alla documentazione amministrativa tutta la documentazione elencata all'art. 49, comma 2, lett. a), b), c), d), e) ed f) o g), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. relativa ai requisiti non direttamente posseduti dallo stesso.

In relazione a quanto sopra specificato, si precisa che il contratto di avvalimento dovrà essere redatto e sottoscritto dalle parti con l'obbligo dell'osservanza di quanto previsto all'art. 88, comma 1, del D.P.R. n. 207/10.

15. Domicilio eletto

Si ricorda che ai sensi dell'art 79 comma 5-quinquies del D.Lgs. 163/2006 vi è l'obbligo del concorrente di indicare, all'atto di presentazione dell'offerta, il domicilio eletto per tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di gara e ad indicare i relativi indirizzi di posta elettronica ed il numero di fax necessari a tale scopo. Tale dichiarazione potrà essere rilasciata mediante compilazione dell'apposito campo contenuto nel modulo indicato al punto 13.1 "istanza di partecipazione all'appalto" del presente disciplinare.

Si avverte che la mancata, errata od incompleta apposizione del domicilio nell'apposita sezione della modulistica predisposta dall'Appaltante, esonera quest'ultimo da ogni responsabilità derivante dal tardivo o mancato recapito delle comunicazioni concernenti la procedura di gara in oggetto.

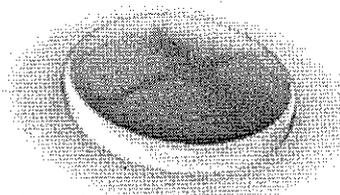
16. Accesso agli atti

Si invitano altresì i concorrenti a verificare la necessità di occultare determinate informazioni contenute nella documentazione prodotta nell'ambito della presente procedura di gara, in caso di eventuale accesso agli atti di gara esercitato da qualsivoglia soggetto avente titolo.

Nel caso in cui il concorrente rilevi tale necessità, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lettera a) del D. Lgs. n. 163/2006 dovrà produrre apposita comprovata e motivata dichiarazione in tal senso, indicante tutte le informazioni che costituiscano segreti tecnici o commerciali per le quali si richiede l'occultamento. La stessa dovrà essere redatta su propria carta intestata, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con particolare riguardo degli art. 38 e 76 dello stesso e con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

In caso di RTI o consorzio, la relazione, nei modi e nei termini succitati, dovrà essere rilasciata in un unico documento per l'intero R.T.I./Consorzio, sottoscritto da ciascun soggetto facente parte del RTI/consorzio costituendo oppure dal capogruppo del RTI/consorzio costituito.

Tale dichiarazione dovrà essere acclusa alla documentazione amministrativa da inserire nel plico presentato: in caso di assenza della stessa l'Appaltante, nell'ambito dell'accesso agli atti, si riterrà sin da ora autorizzato ad esibire integralmente ogni documento del concorrente interessato che dovesse eventualmente essere richiesto, fatta salva l'applicazione dell'art. 79, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006.



VIVERACQUA

17. Termine ultimo di ricevimento dell'istanza di partecipazione

Il plico dovrà essere fatto pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 09:00 del 28/10/2014, indirizzato all'Ufficio Protocollo di Viveracqua c/o la consorzata Acque Veronesi s.c.ar.l., in via Lungadige Galtarossa n. 8 – Verona (ingresso da Via Campo Marzo n. 6/b). Dopo tale termine non saranno ammesse istanze anche se sostitutive di altre già presentate. Il recapito tempestivo del suddetto plico rimane a esclusivo rischio del mittente, in relazione alle modalità di trasmissione che lo stesso riterrà più opportune, **facendo fede esclusivamente l'ora e la data di recapito attestati all'Ufficio Protocollo**. L'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo è il seguente: il lunedì dalle ore 8.00 alle ore 17.45, dal martedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 17.15 ed il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00

18. Indirizzo presso il quale reperire i documenti di gara

La modulistica indicata nel presente disciplinare, ivi compreso il disciplinare stesso, sarà reperibile mediante connessione al sito internet di questa stazione appaltante, http://www.viveracqua.it/procedure_in_corso.asp.

Si precisa che la documentazione Amministrativa, Tecnica e di Sicurezza disciplinanti l'appalto in oggetto sarà resa disponibile ai concorrenti che avranno presentato istanza di partecipazione e saranno ammessi alla fase di presentazione dell'offerta tecnica ed economica, a seguito di inoltrare agli stessi di apposita lettera d'invito a presentare offerta.

Eventuali chiarimenti di natura amministrativa, tecnica o inerenti la procedura di gara potranno essere richiesti solo in forma scritta a Barbara Businaro (fax 0458088694 e-mail approvvigionamenti@viveracqua.it - avr.acquisti@pec.viveracqua.it) con le seguenti modalità:

- formulati in lingua italiana
- fino alle ore 12.00 del giorno 23/10/2014
- tutte le comunicazioni inerenti la gara d'appalto dovranno riportare in oggetto:
 - il codice gara: "VAG14S016"
 - il nominativo del referente amministrativo di Acque Veronesi succitato
 - la dicitura "chiarimenti", oppure "richiesta documenti", oppure "comunicazione".

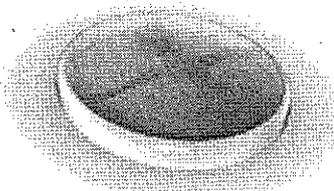
Informazioni, quesiti e risposte potranno essere pubblicati sul sito dell'appaltante, citato in precedenza nel quale è possibile reperire i documenti di gara, e si intendono note a tutti i concorrenti.

19. Modalità di svolgimento della procedura

a) Procedura di prequalificazione - Selezione dei Candidati (IN SEDUTA RISERVATA)

L'Appaltante, a mezzo di propri funzionari riuniti in Seggio, valuterà in una o più sedute riservate tutte le istanze pervenute entro il termine fissato nel bando e nel presente disciplinare.

Lo svolgimento delle operazioni di prequalificazione avverrà in sedute riservate al fine di garantire la segretezza dei partecipanti ammessi alla gara e prevenire, in tal modo, in ossequio ai principi di libera



VIVERACQUA

concorrenza a parità di trattamento sanciti dal D. Lgs. n. 163/06, possibili condizionamenti alle offerte da prodursi nell'ambito della successiva procedura di gara.

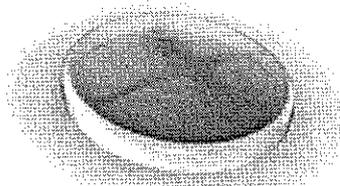
Nel corso delle sedute riservate il Seggio procederà, dapprima, alla numerazione dei plichi nell'ordine progressivo di arrivo al protocollo, assegnando il primo numero a partire dal plico pervenuto nell'orario più remoto rispetto alla scadenza fissata e così via per i successivi, per poi procedere all'esame della documentazione nell'ordine determinatosi dalla numerazione attribuita.

A seguito delle valutazioni effettuate sulla documentazione pervenuta, il Seggio procederà quindi all'ammissione alla procedura di gara di tutti i concorrenti che risulteranno aver prodotto la documentazione completa e regolare, nonché dimostrato il possesso dei requisiti richiesti dal bando per la partecipazione alla gara per ogni lotto di cui si compone l'appalto.

b) Procedura di gara

Ai concorrenti ammessi ad ogni singolo lotto l'Appaltante inoltrerà la lettera di invito a formulare offerta, fissando in essa il relativo termine di presentazione della stessa. Ad avvenuto ricevimento delle offerte entro il termine stabilito nella lettera invito, l'Appaltante procederà secondo la procedura che verrà specificata nel dettaglio nel disciplinare di gara richiamato dalla medesima lettera di invito su citata, fermo restando che per ogni singolo lotto:

1. Scaduto il termine per la presentazione delle offerte l'Appaltante, a mezzo di una Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., composta da un Presidente e due Commissari, procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta dei concorrenti che risulteranno avere inoltrato il tutto nei modi e nei termini indicati nella lettera e nel disciplinare di gara dalla stessa richiamato.
2. Per i medesimi concorrenti la Commissione giudicatrice, appurato in seduta pubblica il contenuto della busta tecnica, provvederà in seduta riservata alla verifica della documentazione ivi contenuta ed all'attribuzione dei punteggi previsti dal disciplinare di gara.
3. Successivamente in Seduta Pubblica la Commissione giudicatrice provvederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi per ogni singolo lotto, dandone lettura ed attribuendo alle stesse il punteggio sulla base dei criteri previsti nel disciplinare di gara, effettuando per ciascun concorrente, la sommatoria del punteggio acquisito per l'offerta economica col punteggio complessivo dell'offerta tecnica, individuando quindi il migliore offerente e stilando la relativa graduatoria finale per ciascun lotto oggetto dell'appalto.
4. Sulla base della suddetta graduatoria la Commissione, nell'ambito della medesima seduta pubblica, procederà secondo uno dei casi specifici ai fini della verifica sull'applicabilità o meno della procedura di verifica di congruità delle offerte, ed allo scopo si riserva sin d'ora:
 - Ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 di procedere contemporaneamente alla verifica delle migliori offerte fino a cinque, fermo restando quanto previsto dai commi da 1 a 5 dell'art. 88 del D.Lgs. n. 163/2006.
 - L'applicazione dei commi 4 e 5 dell'art. 121 del D.P.R. n. 207/10.



VIVERACQUA

Si precisa che l'Appaltante si riserva sin d'ora di procedere con ulteriori sedute pubbliche/riservate, oltre la prima, che dovessero eventualmente rendersi necessarie; più precisamente, tali sedute potranno avere ad oggetto, a titolo indicativo e non esaustivo, l'effettuazione della procedura di verifica di congruità dell'offerta, oppure ulteriori verifiche amministrative. Eventuali successive sedute pubbliche, oltre alla prima, saranno stabilite a cura dell'Appaltante e tempestivamente comunicate ai concorrenti.

20. Revoca della procedura di prequalificazione

Si precisa che l'Appaltante, oltre ai casi previsti dalla L. 241/90, tenuto conto dei propri obiettivi ed interessi, ovvero, in presenza di un'unica domanda di partecipazione, a suo insindacabile giudizio e nel rispetto dei principi di buona amministrazione, libera concorrenza, proporzionalità e trasparenza, si riserva la facoltà di revocare la procedura oggetto del presente disciplinare, non espletando quindi la successiva procedura di gara costituita dall'acquisizione ed esame dell'offerta.

In tal caso, gli operatori economici che concorrono nell'ambito della presente procedura non potranno vantare risarcimenti o indennizzi di sorta, non essendo tale provvedimento di revoca incidente su alcun rapporto negoziale con l'Appaltante medesimo.

21. Cause di esclusione

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 206 comma 3 e 46 comma 1-bis del D.lgs 163/06, nonché tenuto conto della Determinazione n. 4 del 10/10/2012 "Bando Tipo" pubblicata dall'A.V.C.P. nel proprio sito internet, questa Stazione appaltante comunica, a titolo esemplificativo e non esaustivo, che comporteranno l'esclusione dalla gara le circostanze esposte ai punti che seguono, considerate tutte come mancati adempimenti su elementi essenziali della procedura di gara.

Si precisa inoltre che questa Stazione Appaltante darà applicazione alle disposizioni di cui all'art. 39 del D.L. 90/2014 nei casi in esso previsti. Allo scopo si informa che:

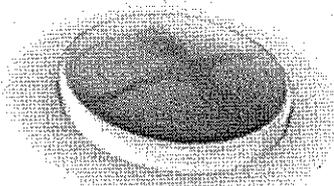
1. sono da considerarsi irregolarità essenziali quelle relative alle dichiarazioni e degli elementi che il concorrente dovrà rilasciare per dimostrare il possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura, la cui mancata produzione è indicata a pena di esclusione dal presente punto 23
2. in caso di rilevate irregolarità essenziali sarà applicata una sanzione pecuniaria nella misura dello 0,55% dell'importo a base di gara

21.1 CARENZE, INADEMPIMENTI O DIFFORMITA' DA DISPOSIZIONI PREVISTE DA LEGGI VIGENTI

21.1.1 Requisiti per la partecipazione alla gara

- a) Requisiti soggettivi: omessa produzione di almeno una delle dichiarazioni obbligatorie previste nel modulo "Istanza di Partecipazione all'Appalto", da rendersi ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/06
- b) Requisiti speciali: mancata dimostrazione del possesso a seguito di omessa produzione di una o più dichiarazioni previste a tal fine dall'Appaltante nel presente disciplinare e nell'apposita modulistica, qualora predisposta dallo stesso, ovvero di dichiarazione di requisiti in misura inferiore alla minima stabilita nella documentazione di gara; comporta altresì l'esclusione dalla

VIVERACQUA s.c. a r.l.
Società consortile a responsabilità limitata
Capitale sociale i.v. Euro 25.000,00
Sede legale: Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 VERONA
Partita Iva, Codice fiscale e n. di iscriz. al Registro Imprese di Verona: 04042120230 - REA 387036-VR
Tel: +39 045 8677 444 - Fax: +39 045 8677 694 - e-mail: segreteria@pec.viveracqua.it



VIVERACQUA

gara la perdita di detti requisiti, ancorché posseduti al momento della presentazione dell'offerta o della domanda di partecipazione alla gara e della stipula del contratto

Le condizioni sopra specificate si intendono applicate anche ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di qualificazione da dichiararsi con la documentazione prevista nel presente bando in caso di ricorso agli istituti citati al punto 14 dello stesso

- c) **Avvalimento:** mancata allegazione di almeno uno dei documenti elencati all'art. 49, comma 2, del D. Lgs. n. 163/06 e mancata osservanza delle prescrizioni previste rispettivamente al comma 6 e comma 8 del medesimo art. 49, nonché la mancata osservanza di quanto previsto dall'art. 88 comma 1 del DPR 207/2010 in merito ai contenuti del contratto di avvalimento. Si avverte a tal fine che il contratto di avvalimento non è surrogabile con le dichiarazioni rese in sede di gara

21.1.2 Termini per la presentazione delle istanze di ammissione all'appalto e delle offerte: mancata o tardiva produzione dell'istanza di ammissione all'appalto e dell'offerta rispetto ai termini ultimi per la presentazione delle stesse previsti rispettivamente al punto 17 del presente disciplinare e nel disciplinare della procedura di gara

21.1.3 Rispetto del divieto di partecipazione plurima/contestuale: sussistenza di una delle condizioni previste, ai fini dell'esclusione dalle gare, nei punti 7, 7.1 e 7.1.1 della Determinazione n. 4 del 10/10/2012 "Bando Tipo" pubblicata dall'A.V.C.P. nel proprio sito internet

21.1.4 Mancato o inesatto adempimento a richieste di chiarimenti: mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta di chiarimenti formulata dalla stazione appaltante al fine di completare o chiarire il contenuto di certificati o documentazioni presentate

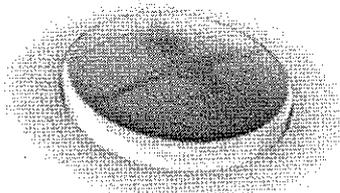
21.1.5 Disposizioni in materia di presentazione e valutazione delle offerte

- a) **Indicazione dei costi indiretti aziendali per la sicurezza:** mancato rispetto di quanto prescritto al combinato disposto degli artt. 86, comma 3-bis e 87, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 163/06
- b) **Offerte anomale:** offerte risultate anormalmente basse a seguito dell'espletamento della procedura di verifica di congruità prevista dal combinato disposto art. 206, comma 1 e artt. 86 e seguenti del D. Lgs. n. 163/06

21.1.6 Mancato versamento del contributo all'Autorità: mancato versamento del contributo all'A.V.C.P. riferito al codice CIG comunicato dalla stazione appaltante

21.2 CARENZA DI ELEMENTI ESSENZIALI ED INCERTEZZA ASSOLUTA SUL CONTENUTO O SULLA PROVENIENZA DELL'OFFERTA

21.2.1 Sottoscrizione dell'offerta: mancanza di sottoscrizione o impossibilità di attribuire la stessa ad un soggetto specifico



VIVERACQUA

21.2.2 Accettazione delle condizioni generali di contratto: mancata produzione della dichiarazione di accettazione delle condizioni contrattuali contenute nella documentazione di gara

21.2.3 Offerte condizionate, plurime ed in aumento: presentazione di offerte condizionate, plurime o in aumento rispetto all'importo a base di gara

21.2.4 Presenza di clausole che modifichino anche parzialmente le condizioni contrattuali o di gara, indicate nel presente disciplinare e nel disciplinare di gara e rispettivi allegati

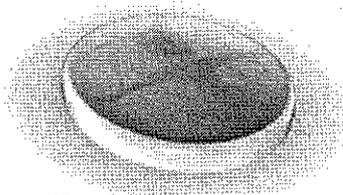
21.2.5 Cauzione provvisoria (se prevista dal disciplinare di gara): mancata presentazione della stessa, mancata intestazione della stessa a tutte le imprese associate in caso di RTI costituendo, mancata presentazione dell'impegno del fidejussore previsto all'art. 75, comma 8, del D. Lgs. n. 163/06, carenza degli elementi previsti all'art. 75, comma 4, del D. Lgs. n. 163/06

21.2.6 Sopralluogo (se previsto come obbligatorio dal disciplinare di gara): mancata effettuazione del sopralluogo, nel rispetto delle modalità e tempistiche definite dalla stazione appaltante, qualora previsto come obbligatorio da quest'ultima

21.3 IRREGOLARITA' CONCERNENTI GLI ADEMPIMENTI FORMALI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

21.3.1 Modalità di presentazione delle offerte e delle domande di partecipazione

- a) Mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta
- b) Apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per la gara in questione
- c) Mancata sigillatura (intesa quale chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico) del plico e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica, che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni
- d) Mancata apposizione, sulle buste interne al plico, di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse (in riferimento a quanto verrà prescritto nel disciplinare di gara) e contestuale comprovata impossibilità di distinzione delle buste stesse
- e) Mancato inserimento dell'offerta economica e/o di quella tecnica (se previste nel disciplinare di gara) in buste separate, debitamente sigillate, all'interno del plico esterno generale (in riferimento a quanto prescritto nel disciplinare stesso)
- f) Mancata produzione della busta contenente l'offerta per il singolo lotto per cui il concorrente partecipa alla gara e/o acclusione, in ulteriore busta, di più offerte prodotte per lotti distinti: la mancata produzione della busta contenente l'offerta per il lotto/i per cui il concorrente intende partecipare alla gara sarà considerata espressione di volontà di non partecipazione per detto lotto/i, comportante l'esclusione dalla gara limitatamente allo/agli stesso/i, così come



VIVERACQUA

l'acclusione, nella medesima busta, di offerte prodotte per più lotti, determinante conseguentemente l'esclusione dalla gara per detti lotti.

- g) Mancanza di un documento di natura amministrativa, di cui nel disciplinare di gara è richiesto l'inserimento all'interno della Busta "A" - documentazione amministrativa: si precisa altresì che la stazione appaltante, in relazione all'accertata assenza del documento, non prenderà in considerazione eventuali dichiarazioni prodotte dal concorrente attestanti la presenza della documento mancante all'interno delle Buste "B" o "C".

21.3.2 Difetto di separazione fisica dell'offerta economica dall'offerta tecnica e dal resto della documentazione amministrativa

21.3.3 Modalità di presentazione delle dichiarazioni sostitutive: mancata sottoscrizione della singola dichiarazione e/o mancata allegazione del documento d'identità del sottoscrittore

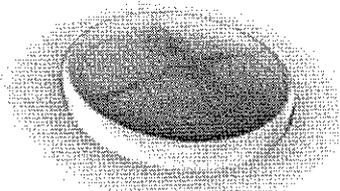
22. Documentazione che verrà richiesta in allegato all'offerta

Ai concorrenti ammessi per ciascun lotto a seguito dell'espletamento della fase di prequalificazione per la verifica sul possesso dei requisiti di partecipazione, oggetto del presente disciplinare, verrà inviata una lettera d'invito per la presentazione dell'offerta da prodursi entro i termini previsti nella lettera. Nel disciplinare della procedura di gara che verrà richiamato nella lettera invito, verranno richiesti anche i seguenti documenti:

- *ricevuta di pagamento* rilasciata dal servizio di Riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line), quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità. Caratteristiche e modalità di versamento sono rilevabili dal sito internet dell'Autorità: <http://contributi.avcp.it>;
- dichiarazione sull'affidamento degli *eventuali subappalti* in fase esecutiva dell'appalto, ai sensi delle vigenti leggi ed in particolare ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e s. m. i. (*si fa presente sin d'ora che l'Appaltante non corrisponderà direttamente al subappaltatore il compenso per le prestazioni effettuate per cui l'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà produrre la documentazione prevista dal comma 3 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006*)
- eventuale cauzione provvisoria
- dichiarazione inerente la presa visione ed accettazione della documentazione di gara (Capitolato Speciale d'Appalto, Schema di contratto ed ulteriore)

oltre ad eventuale ulteriore documentazione amministrativa che potrà essere richiesta a seguito dell'espletamento della fase di prequalificazione.

23. Strumenti di comunicazione



VIVERACQUA

L'appaltante garantisce a tutti i concorrenti, già all'atto dell'avvio della gara di cui all'oggetto, l'accesso per via elettronica libero, diretto e completo a tutta la documentazione citata nel presente disciplinare ed elencata al punto 18. del medesimo relativa alla fase di prequalificazione.

Ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e fatti salvi gli obblighi e conseguenti mezzi di comunicazione previsti all'art. 79 del decreto medesimo per le varie tipologia di comunicazioni, l'appaltante comunicherà con i concorrenti mediante gli strumenti di seguito elencati.

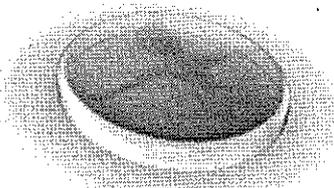
- a) Bando di gara: il bando di gara è pubblicato ai sensi del combinato disposto degli artt. 206 e 66 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. ai mezzi di comunicazione previsti nel medesimo art. 66
- b) disciplinare di prequalifica e documentazione elencata al punto 18. dello stesso: mediante accesso per via elettronica libero, diretto e completo con connessione al profilo del committente, costituito dal sito internet dell'Appaltante, nell'apposita sezione "Bandi e gare" in cui si trova inserito l'appalto in oggetto e la relativa documentazione di gara, come da indirizzo riportato al medesimo punto 18
- c) chiarimenti scritti ai quesiti posti dai concorrenti: mediante pubblicazione degli stessi nel profilo del committente sopracitato, in quanto detti chiarimenti costituiscono parte integrante di tale documentazione, trattando essi tematiche strettamente attinenti ad aspetti procedurali, tecnici od amministrativi contenuti negli atti ufficiali di gara collocati in tale sezione
- d) lettera invito a presentare offerta: la trasmissione della lettera invito avviene, a scelta dell'appaltante, a mezzo fax, ritenendo quest'ultima modalità strumento idoneo ad assicurare le celerità, efficacia e tempestività del procedimento amministrativo
- e) disciplinare di gara e documentazione richiamata dallo stesso: mediante utilizzo, da parte dei soli concorrenti invitati, delle credenziali di accesso all'apposito Link richiamate nel disciplinare e specificate nella lettera invito inviata agli stessi, le quali consentono l'accesso all'apposito server Ftp della rete aziendale protetta da sofisticati strumenti elettronici
- f) chiarimenti scritti ai quesiti posti dai concorrenti nella seconda fase di gara: mediante pubblicazione nell'apposita sezione del suddetto server Ftp in cui si trova collocata la documentazione di gara, in quanto detti chiarimenti costituiscono parte integrante di tale documentazione, trattando essi tematiche strettamente attinenti ad aspetti procedurali, tecnici od amministrativi contenuti negli atti ufficiali di gara collocati in tale sezione.

Ai sensi dell'art. 79 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. il mezzo di comunicazione prescelto dall'appaltante per l'invio delle seguenti comunicazioni obbligatorie, previste in detto articolo, relative in particolare a:

- comunicazioni di esclusione dalla gara
- comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto
- comunicazione di avvenuta stipula del contratto d'appalto
- eventuale comunicazione di decisione di non aggiudicazione dell'appalto,

avviene a mezzo fax, ritenendo quest'ultima modalità strumento idoneo ad assicurare le celerità, efficacia e tempestività del procedimento amministrativo.

Dette comunicazioni, ai sensi del comma 5-quater del medesimo art. 79, riportano i riferimenti dell'Appaltante per l'esercizio dell'accesso agli atti previsto dall'art. 13 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i..



VIVERACQUA

L'avviso di appalto aggiudicato previsto all'art. 225 del D.Lgs. n. 163/06 è pubblicato con le medesime modalità di pubblicazione del bando di gara, come riportate nella sopraelencata lettera a); esso è altresì pubblicato sul profilo del committente sopracitato.

Per tutte le tipologie di comunicazioni residuali tra Appaltante ed operatori economici interessati o meno dalla procedura in oggetto, non previste dalla Legge quali atti obbligatori e necessari nell'ambito della procedura di gara, è facoltà dell'Appaltante, in relazione alla tipologia, ai contenuti ed alla valenza della singola comunicazione e tenuto conto dei principi della parità di trattamento, efficacia e tempestività, utilizzare modalità di trasmissione delle comunicazioni diverse da quelle sopradescritte, costituite, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, da impiego di fax, posta elettronica a mezzo di semplice e-mail, lettera o altro.

24. Altre informazioni pertinenti

- ai sensi dell'art. 10 comma 9 del D.Lgs 163/2006 ed art. 272 del DPR 207/2010, il Responsabile del Procedimento in fase di affidamento nominato dalla Centrale di Committenza è il sig. Vincenzo Reggioni. A seguito dell'aggiudicazione definitiva ogni soggetto facente parte del gruppo d'acquisto provvederà a nominare un proprio Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione contrattuale
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché giudicata congrua e conveniente ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006
- la Stazione Appaltante si riserva insindacabilmente di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza risarcimenti o indennizzi di sorta a favore dei concorrenti
- tutta la documentazione da presentare, richiesta nel presente disciplinare, dovrà essere redatta in lingua italiana
- le dichiarazioni da produrre, previste nel presente disciplinare di prequalifica, dovranno essere redatte utilizzando i moduli forniti dall'Appaltante o, alternativamente, mediante dichiarazioni su carta intestata del concorrente che dovranno essere conformi a tali moduli. Tutte le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte in ciascun foglio con firma leggibile e per esteso dal concorrente e non possono presentare correzioni che non sono da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte
- in caso di documentazione sottoscritta da un procuratore, nel plico dovrà essere allegata la relativa procura. Si precisa in ogni caso che il firmatario della documentazione di gara dovrà essere a tal fine abilitato in forza dei poteri di firma ad esso attribuiti per rappresentare legalmente la propria azienda od impegnare la stessa, nei limiti ed alle condizioni previsti negli atti istitutori di tali poteri
- come indicato al punto 13.5 del presente disciplinare, si avvisa che, visto l'art. 34, comma 35, del D.L. 179/2012 convertito in Legge n. 221 del 17/12/2012, sono posti a carico degli aggiudicatari di contratti



VIVERACQUA

pubblici gli oneri di pubblicità legale conseguenti alle spese per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara sui quotidiani.

Sarà cura dell'Appaltante comunicare all'aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere versati, nonché le relative modalità di effettuazione del versamento.

In caso di mancata effettuazione del versamento entro i termini stabiliti dall'Appaltante, quest'ultimo provvederà ad incamerare d'ufficio l'importo dovuto nelle forme che riterrà più opportune quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'attingimento dalla cauzione definitiva o la trattenuta dall'importo in liquidazione della prima fattura emessa dall'Appaltatore

- ai sensi di quanto previsto all'art. 27, comma 3, del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. ed in applicazione dell'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto, è vietato il subappalto delle prestazioni relative al servizio in oggetto
- fatti salvi e confermati i divieti e differimenti dell'accesso previsti dall'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sarà possibile, entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, per gli aventi diritto, l'accesso agli atti del procedimento ai sensi dell'art. 79 comma 5-quater del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.. Tale diritto di accesso potrà essere effettuato presso l'ufficio Gare e Appalti dell'Appaltante in lungadige Galtarossa 8 Verona dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle 12.00 e dalle ore 14.00 alle 16.00 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle 12.00; il dipendente preposto a tal fine è Barbara Businaro. Per motivi organizzativi si richiede di prendere appuntamento almeno 2 giorni lavorativi precedenti il giorno in cui si intende esercitare il proprio diritto di accesso, contattando gli indirizzi riportati al punto n. 18 del presente disciplinare
- il contratto non prevederà la clausola compromissoria ai sensi dell'art. 241 lettera 1-bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- denominazione dell'indirizzo dell'Organo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regione Veneto, sede di Venezia
- i dati raccolti saranno trattati ai sensi del D. Lgs. 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente gara
- il bando di gara, per la relativa pubblicazione, è stato inviato dall'Appaltante alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.) in data 06/10/2016

Il Presidente
(Fabio Trojese)

VIVERACQUA s.c.a.r.l.
Società consortile a responsabilità limitata
Capitale sociale in Euro 25.000.000
Sede legale: Lungadige Galtarossa, 8 - 37131 VERONA
Partita IVA: Codice fiscale e n. di iscr. al Registro Imprese di Verona: 0302130250 - R.I.A. 57450 VR
Tel: +39 045 8677 141 - Fax: +39 045 8677 694 - e-mail: segreteria@pec.viveracqua.it